

Azienda per l'assistenza sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina"

Gorizia

DECRETO

N. 157 DD. 01/04/2016

**OGGETTO: PRIMA APPLICAZIONE DELL'ATTO AZIENDALE:
ISTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E AFFIDAMENTO
DELL'INCARICO TEMPORANEO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO.**

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Pilati**

**nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0256/Pres. del 24 dicembre 2014,
su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n. 2543 del 18 dicembre 2014,
Preso atto dei pareri favorevoli espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto
assicurandone la regolarità tecnica, amministrativa e contabile**

VISTO DIGITALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	VISTO DIGITALE DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA PROPONENTE	VISTO DIGITALE DEL RESPONSABILE DEL CENTRO DI RISORSA	VISTO DIGITALE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Bernardetta Maioli	Dott.ssa Bernardetta Maioli	Dott.ssa Elena Cussigh	Dott. Antonio Zecchiero
Data 31 marzo 2016	Data 31 marzo 2016	Data 31 marzo 2016	Data 1 Aprile 2016

e coadiuvato da:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	COORDINATORE SOCIOSANITARIO
Dott. Antonio Poggiana	Dott. Sergio Paulon
nominato con decreto del Decreto del Direttore generale n. 1 dell'1.1.2015	nominato con decreto del Decreto del Direttore generale n. 91 del 25.2.2016

per l'espressione dei pareri di rispettiva competenza

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 2 "BASSA FRIULANA-ISONTINA"

N. 157 DD. 01/04/2016

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CONVENZIONI, AFFARI GENERALI E LEGALI riferisce che:

con decreto del Direttore generale n. 721 dd. 31.12.2015, l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" ha adottato la proposta definitiva dell'Atto aziendale di cui all'art. 3, comma 1 bis, del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, corredata dai relativi allegati n. 1 (organigramma aziendale), n. 2 (immobili di proprietà e locazioni passive) e n. 3 (strutture private accreditate), avendo recepito le prescrizioni ed osservazioni formulate dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia con nota prot. n. 21546/P dd. 21.12.2015;

la proposta succitata è stata adottata in ottemperanza all'art. 9 della legge regionale 16.10.2014, n. 17 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e nel rispetto delle direttive e disposizioni vincolanti ai fini della definizione dell'organizzazione e del funzionamento dell'Azienda articolata nell'ambito della proposta di atto aziendale di cui, rispettivamente, alla deliberazione della Giunta regionale 30.12.2014, n. 2673, alla deliberazione della Giunta regionale 15.5.2015, n. 929 e alla deliberazione della Giunta regionale 17.7.2015, n. 1437;

con successivo decreto del Direttore generale n. 74 dd. 10.02.2016 si è provveduto, a parziale modifica del precedente decreto n. 721/2015 a sostituire integralmente l'allegato 1 (organigramma aziendale), tenendo conto delle integrazioni richieste dal Direttore dell'Area dei servizi sanitari territoriali ed ospedalieri della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

con decreto n. 141/SPS dd. 22.02.2016, trasmesso con nota prot. n. 4494 dd. 4.3.2016, il Direttore centrale della Direzione salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, vista la proposta definitiva di cui sopra, ha proceduto all'approvazione della proposta di atto aziendale trasmessa dall'Azienda con le note prot. n. 71933 del 31.12.2015 e prot. n. 8820 dd. 12.2.2016 ritenendo congrui i contenuti della stessa rispetto ai criteri e alle direttive impartite con i provvedimenti regionali dianzi richiamati;

l'Atto aziendale approvato a seguito dell'iter descritto delinea il nuovo assetto organizzativo delle strutture dell'AAS che è da considerare a tendere e, pertanto, dovrà essere realizzato per fasi tenuto conto della molteplicità e della complessità dei procedimenti amministrativi da attuare nonché compatibilmente alla disponibilità economica dell'azienda;

in via preliminare, si rileva che, ai sensi dell'art. 21 dell'Atto aziendale il nuovo assetto organizzativo dell'azienda è costituito da articolazioni così denominate e precisamente riportate nell'organigramma (allegato 1 all'atto aziendale):

- *Dipartimenti per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza* che caratterizzano l'assetto fondamentale dell'AAS ai sensi della legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria. Tali Dipartimenti sono così individuati "Dipartimento di Prevenzione", "Dipartimento dell'Assistenza Primaria" nel cui ambito insiste il "Dipartimento di Salute Mentale" e il "Dipartimento dell'Assistenza Ospedaliera". Ai Dipartimenti per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza afferiscono più Strutture Complesse e Semplici e/o pure Dipartimenti clinici;

- *Dipartimenti clinici di presidio e Dipartimenti clinici aziendali*, a seconda della loro valenza per area clinica o di trasversalità all'intera azienda. Essi sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici omologhe, affini o complementari aggregate per perseguire comuni finalità;
- *Dipartimento per la gestione delle risorse tecniche ed investimenti e Dipartimento per la gestione dei processi amministrativi, risorse umane e finanziarie* aventi valenza trasversale all'intera azienda e costituiti da Strutture Complesse e Semplici omologhe, affini o complementari;
- *Strutture Complesse*;
- *Strutture Semplici a valenza dipartimentale*;
- *Strutture Semplici*;

rispetto al modello organizzativo sopra riepilogato, l'AAS attraverso l'Atto aziendale si è impegnata a porre in essere una serie di adempimenti per garantire la chiara definizione per le strutture citate degli assetti delle competenze e delle responsabilità nonché dei livelli di autonomia organizzativa, gestionale e tecnico/professionale ai fini di conferire i relativi incarichi dirigenziali sulla base della normativa specifica espressamente prevista dalle disposizioni del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dai vigenti CC.NN.LL.;

l'Atto aziendale, in particolare, prevede che:

- le competenze delle strutture (Dipartimenti, Strutture Complesse e Semplici) sono dettagliate attraverso la definizione con apposito provvedimento del direttore generale dei processi, funzioni ed attività propri delle singole articolazioni organizzative;
- le competenze e responsabilità dei direttori di Dipartimento, di Struttura Complessa e di Struttura Semplice sono dettagliate nei rispettivi profili di ruolo, che descrivono il contenuto delle funzioni scientifico-professionali, organizzative-gestionali e capacità, le relazioni organizzative e i comportamenti attesi che caratterizzano la tipologia del relativo incarico;
- gli incarichi di direzione o responsabilità delle strutture aziendali sono affidati dal Direttore generale secondo le procedure previste dalla legislazione vigente e dalle norme contrattuali e nel rispetto delle disposizioni regionali di autorizzazione alla copertura degli incarichi. L'AAS disciplina mediante apposito regolamento le modalità di affidamento degli incarichi laddove la normativa statale non abbia già esaustivamente disposto in materia. In sede di contrattazione aziendale, sono determinati i criteri generali relativi al modello di graduazione delle posizioni dirigenziali ed all'attribuzione del correlato valore economico nonché i criteri di valutazione degli incarichi;

l'AAS intende assolvere a tali adempimenti per assicurare la piena messa a regime del modello organizzativo delineato dall'atto aziendale avviando le procedure amministrative finalizzate all'adozione degli atti previsti esplicitati al precedente paragrafo. Solo a seguito dell'assunzione dei suddetti atti si potrà procedere al formale conferimento della titolarità delle strutture aziendali con l'assegnazione di un nuovo incarico ai dirigenti tramite conferma della posizione attualmente rivestita oppure mediante attribuzione di altro incarico nel caso in cui la posizione attualmente rivestita non risulti compatibile o in esubero rispetto all'organizzazione disposta con l'atto aziendale;

ciò premesso, con particolare riferimento all'organizzazione delineata nel nuovo Atto aziendale, si evidenzia che per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 17 bis del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., il modello dipartimentale costituisce modalità di rilevanza strategica per il funzionamento delle strutture e l'Atto aziendale riconosce che tale modello è il più appropriato per la gestione operativa delle attività espletate dalle strutture in un sistema complesso qual è l'Azienda;

in particolare, l'istituzione dei *Dipartimenti per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza*, dotati di autonomia gestionale ed economico finanziaria con attribuzione di specifico budget, consente all'Azienda di perseguire la propria missione che, ai sensi della legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria, è finalizzata ad assolvere le funzioni di tutela della salute con riferimento, tra l'altro, all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro per la quale con il nuovo Atto Aziendale è stata confermata l'individuazione dello specifico *Dipartimento di Prevenzione* rivedendone, tuttavia, l'articolazione interna;

a tale struttura aziendale di erogazione del livello essenziale dell'assistenza e tutela salute pubblica con specifico riguardo è preposto un Direttore che garantisce l'unicità della funzione gestionale operativa, sulla base delle indicazioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo ricevute dalla Direzione Strategica anche in sede di budget;

il *Dipartimento di Prevenzione* ha natura strutturale ed è disciplinato all'art. 44 dell'Atto aziendale, al quale si fa integrale rinvio;

l'Allegato 1 (organigramma aziendale) che correda l'Atto aziendale descrive lo schema organizzativo del *Dipartimento di Prevenzione* ed, in particolare, delle articolazioni organizzative che garantiscono le funzioni di erogazione delle prestazioni proprie del Dipartimento (SC Igiene e Sanità Pubblica, SC Igiene Alimenti e Nutrizione, SC Centro Regionale Unico Amianto; SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, SC Alimenti di origine animale; SC Sanità Pubblica Veterinaria (nel cui ambito sarà identificata una SS per le funzioni dell'Area C); SSD Medicina Legale);

l'art. 45 del medesimo Atto dispone in merito alle funzioni, competenze e responsabile del Direttore del Dipartimento da individuarsi tra i Direttori di Struttura Complessa aggregata al *Dipartimento di Prevenzione* sulla base della nomina del Direttore generale che adotta un proprio provvedimento motivato. Il Direttore del *Dipartimento di Prevenzione* rimane titolare della Struttura Complessa alla quale è preposto e riceve la maggiorazione dell'indennità di posizione prevista dal vigente CCNL per la direzione dei Dipartimenti strutturali aziendali;

in considerazione, pertanto, degli adempimenti che l'AAS è tenuta a espletare, come sopra descritto, si ritiene preliminarmente necessario dare avvio, comunque, al modello organizzativo così come delineato dall'Atto aziendale, istituendo il *Dipartimento di Prevenzione* di cui all'art. 44 dell'Atto aziendale ed individuando il relativo Direttore al quale viene conferito, in prima applicazione delle disposizioni del nuovo Atto aziendale, un incarico temporaneo strettamente correlato all'affidamento dei seguenti compiti oltre a quelli previsti, per materia, dalla normativa nazionale e regionale in vigore:

- coadiuvare la Direzione Strategica nella definizione dell'apposita scheda descrittiva delle specifiche competenze attribuite al Dipartimento da cui declinare il profilo di ruolo del relativo Direttore;
- supportare la Direzione Strategica nella definizione dell'apposita scheda descrittiva delle specifiche competenze attribuite alle Strutture Complesse e alle Strutture Semplici aggregate al Dipartimento di Prevenzione;
- supportare la Direzione Strategica nell'individuazione delle Strutture Semplici afferenti alle Strutture Complesse aggregate al Dipartimento e nella definizione dell'apposita scheda descrittiva delle specifiche competenze attribuite;

- garantire la funzione direzionale di tutte le attività delle strutture di erogazione dell'assistenza per gli aspetti di pianificazione, organizzazione e valutazione/controllo;
- assicurare la negoziazione con la Direzione Strategica nell'ambito del processo di assegnazione del budget al Dipartimento e, a sua volta, garantire il processo di negoziazione dei budget con le Strutture Complesse e Semplici aggregate al Dipartimento;
- garantire la realizzazione delle attività negoziate e le funzioni di monitoraggio e di verifica sul raggiungimento degli obiettivi correlati alle medesime attività;
- assumere il governo delle relazioni tra le Strutture supportando i relativi Direttori nella programmazione delle attività, appropriata erogazione delle prestazioni ed efficiente utilizzo delle risorse loro assegnate;
- gestire le risorse assegnate al Dipartimento;

l'incarico temporaneo, assegnato per le motivazioni testé evidenziate, sarà mantenuto sino al perfezionamento delle procedure che consentiranno di pervenire alla completa attuazione dell'Atto aziendale e precisamente con l'adozione degli atti di determinazione della graduazione delle posizioni dirigenziali ed all'attribuzione del correlato valore economico;

si dà atto altresì che con nota prot. n. 18844/16 dd. 31.03.2016 a firma del Direttore Sanitario f.f., è stata rilevata la necessità di individuare nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione i responsabili del coordinamento delle Aree medica e veterinaria previste nell'organigramma del medesimo Dipartimento allegato all'Atto aziendale, proponendo, nel contempo, di affidare tale funzione di coordinamento alla dott.a Clara Pinna – dirigente medico – Direttore della S.C. Igiene e Sanità Pubblica in relazione all'area medica e al dott. Francesco Lovaria – dirigente veterinario – Direttore della S.C. Sanità Pubblica Veterinaria con riferimento all'area veterinaria;

tali funzioni di coordinamento, finalizzate alla promozione della progressiva omogeneizzazione di procedure e modelli operativo-organizzativi, vengono formalizzate con il presente provvedimento;

per quanto sopra, si conferma l'istituzione, in sede di prima applicazione dell'Atto aziendale, del Dipartimento per l'erogazione dei livelli di assistenza denominato "*Dipartimento di Prevenzione*", dando atto che con decreto del Direttore generale n. 138 dd. 24.03.2016, è stata altresì approvata la ricognizione delle Strutture Complesse e Semplici preesistenti al nuovo Atto aziendale che vanno confermate e/o disattivate nonché istituite *ex novo* con contestuale soppressione delle articolazioni organizzative istituite dalle ex Aziende per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" e n. 5 "Bassa Friulana" non più compatibili con l'assetto rimodulato dall'Atto aziendale, che cessano dalla data di approvazione del presente decreto o con modalità differite;

preso atto che con decreto del Direttore generale n. 20 dd. 20.1.2015 si è provveduto ad assumere apposite determinazioni conseguenti alla costituzione dell'AAS n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" disponendo di sopprimere i Dipartimenti di Prevenzione della ex ASS n. 2 "Isontina" e della ex ASS n. 5 "Bassa Friulana" in relazione alle norme recate dall'art. 8, comma 1, della L.R. 16.10.2014, n. 17 ed approvando il Regolamento per l'individuazione del Direttore di Dipartimento;

preso atto che in applicazione del Regolamento appena citato è stato nominato Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 2, con incarico fiduciario conferito in via temporanea con decreto del

Direttore generale n. 45 dd. 6.02.2015, su proposta del Direttore Sanitario con nota prot. n. 7088 del 06.02.2015, il dott. Gianni Lidiano Cavallini, in attesa della riorganizzazione definita in sede di approvazione dell'Atto aziendale;

dato atto che le funzioni del Dipartimento di Prevenzione e le articolazioni interne (Strutture Complesse e Semplici) risultano replicate nel rinnovato assetto definito dall'Atto aziendale, si ritiene di confermare provvisoriamente la responsabilità di direzione in capo al dott. Gianni Lidiano Cavallini;

il Direttore generale procede alla nomina, su base fiduciaria, del dott. Gianni Lidiano Cavallini sino al completamento delle procedure previste per l'applicazione dell'Atto aziendale in premessa esplicitate riguardanti la definizione delle competenze del Dipartimento che sono dettagliate attraverso la definizione con apposito provvedimento del direttore generale dei processi, funzioni ed attività propri delle singole articolazioni organizzative;

il dott. Gianni Lidiano Cavallini mantiene l'incarico della Struttura Complessa alla quale è preposto;

si da atto che l'incarico di cui trattasi è sottoposto a verifica ed al Direttore nominato spetta la relativa maggiorazione dell'indennità di posizione prevista dal vigente CCNL nella misura determinata al punto 4) del dispositivo del decreto del Direttore generale n. 45/2015;

si da atto, altresì, che il Direttore Sanitario f.f. si astiene dal fornire il parere di competenza sul presente provvedimento che lo riguarda personalmente;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO

- della proposta formulata dal Dirigente Responsabile della Struttura proponente;
- che lo stesso Dirigente ha attestato la regolarità amministrativa e tecnica della proposta in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale;
- che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo sono depositati presso la Struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge;
- che il titolare del Centro di Risorsa ha attestato l'effettiva disponibilità ai fini della copertura della spesa prevista nel budget per l'anno in corso;
- che il Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Settore Economico Finanziario ha verificato la corretta imputazione contabile al Piano dei conti del Bilancio di previsione;

RITENUTO, pertanto, di fare integralmente propria la predetta proposta;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, per quanto di competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Coordinatore Sociosanitario;

DECRETA

Per i motivi esposti nella premessa, che qui integralmente, si richiamano:

1. Di istituire in sede di prima applicazione dell'Atto aziendale, il Dipartimento per l'erogazione dei livelli di assistenza denominato "*Dipartimento di Prevenzione*" di cui all'art. 44 del medesimo Atto aziendale approvato con decreto del Direttore generale n. 721/2015 e successive modifiche disposte con decreto n. 74/2016.
2. Di incaricare in via temporanea ed in attesa della riorganizzazione definita in sede di approvazione dell'Atto aziendale, il dott. Gianni Lidiano Cavallini quale Direttore del suddetto Dipartimento, già titolare di incarico fiduciario conferito con decreto del Direttore generale n. 45 dd. 6.02.2015. L'incarico temporaneo sarà mantenuto sino al perfezionamento delle procedure che consentiranno di pervenire alla completa attuazione dell'Atto aziendale e precisamente con l'adozione degli atti di determinazione della graduazione delle posizioni dirigenziali ed all'attribuzione del correlato valore economico.
3. Di disporre che al Direttore sunnominato viene conferito un incarico temporaneo strettamente correlato all'affidamento dei seguenti compiti oltre a quelli previsti, per materia, dalla normativa nazionale e regionale in vigore:
 - coadiuvare la Direzione Strategica nella definizione dell'apposita scheda descrittiva delle specifiche competenze attribuite al Dipartimento da cui declinare il profilo di ruolo del relativo Direttore;
 - supportare la Direzione Strategica nella definizione dell'apposita scheda descrittiva delle specifiche competenze attribuite alle Strutture Complesse e alle Strutture Semplici aggregate al Dipartimento di Prevenzione;
 - supportare la Direzione Strategica nell'individuazione delle Strutture Semplici afferenti alle Strutture Complesse aggregate al Dipartimento e nella definizione dell'apposita scheda descrittiva delle specifiche competenze attribuite;
 - garantire la funzione direzionale di tutte le attività delle strutture di erogazione dell'assistenza per gli aspetti di pianificazione, organizzazione e valutazione/controllo;
 - assicurare la negoziazione con la Direzione Strategica nell'ambito del processo di assegnazione del budget al Dipartimento e, a sua volta, garantire il processo di negoziazione dei budget con le Strutture Complesse e Semplici aggregate al Dipartimento;
 - garantire la realizzazione delle attività negoziate e le funzioni di monitoraggio e di verifica sul raggiungimento degli obiettivi correlati alle medesime attività;
 - assumere il governo delle relazioni tra le Strutture supportando i relativi Direttori nella programmazione delle attività, appropriata erogazione delle prestazioni ed efficiente utilizzo delle risorse loro assegnate;
 - gestire le risorse assegnate al Dipartimento.
4. Di dare atto che il dott. Gianni Lidiano Cavallini mantiene per tutta la durata dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione la titolarità della direzione della Struttura Complessa alla quale è preposto.

5. Di disporre che l'incarico di cui trattasi è sottoposto a verifica ed al Direttore nominato spetta la relativa maggiorazione dell'indennità di posizione prevista dal vigente CCNL nella misura determinata al punto 4) del dispositivo del decreto del Direttore generale n. 45/2015.
6. Di individuare nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione i responsabili del coordinamento delle Aree medica e veterinaria previste nell'organigramma del medesimo Dipartimento allegato all'Atto aziendale, proponendo, nel contempo, di affidare tale funzione di coordinamento alla dott.a Clara Pinna – dirigente medico – Direttore della S.C. Igiene e Sanità Pubblica in relazione all'area medica e al dott. Francesco Lovaria – dirigente veterinario – Direttore della S.C. Sanità Pubblica Veterinaria con riferimento all'area veterinaria. Le funzioni di coordinamento così affidate, finalizzate alla promozione della progressiva omogeneizzazione di procedure e modelli operativo-organizzativi.
7. Di dare atto che la spesa complessiva per l'attuazione del presente provvedimento fa carico ai competenti conti del Bilancio dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Poggiana

Coordinatore Sociosanitario
Dott. Sergio Paulon

Direttore Generale
Dott. Giovanni Pilati

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIOVANNI PILATI

CODICE FISCALE: PLTGNN54C18A944N

DATA FIRMA: 01/04/2016 13:01:57

IMPRONTA: BAD384B2F094CF9E34D96A3AE5620D44C9008FDB56520ED1AEB17F76E5EE211D
C9008FDB56520ED1AEB17F76E5EE211DE4B58FFE9420679846B6953C9451F607
E4B58FFE9420679846B6953C9451F6079094307AACF45646C5BF2BC6625AB563
9094307AACF45646C5BF2BC6625AB56386972A67E59A601420DDCFC0E5FD726C

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 01/04/2016 13:02:36

IMPRONTA: 9A156CDBABCD3B8141F537DC1B129EABD8089C85E15736CDDDBFB17840F5B8940
D8089C85E15736CDDDBFB17840F5B8940777F87444D46BAD2E5FE177A44197E28
777F87444D46BAD2E5FE177A44197E28ECE2E7001ED93803956695EFF589FE67
ECE2E7001ED93803956695EFF589FE67ED06D7FF115CB5B1A45570166927AEF5

NOME: SERGIO PAULON

CODICE FISCALE: PLNSRG51T05I904P

DATA FIRMA: 01/04/2016 13:03:14

IMPRONTA: 6975CDB6A3E5592B4449AA9E94757AC66F5F598613D085D6F1A93759846C9789
6F5F598613D085D6F1A93759846C978918FA99834257CEA1689EE468528C9FC0
18FA99834257CEA1689EE468528C9FC017FECFA9B516D8526BD0521C7CBFC8C7
17FECFA9B516D8526BD0521C7CBFC8C7B7E041EA8B4796C3518799781DA24308

Azienda per l'assistenza sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina"

Gorizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La copia del presente decreto num. 157 del 01/04/2016 viene pubblicato all'albo informatico dell'Azienda per quindici giorni consecutivi, rendendolo esecutivo ai sensi dell'Art. 4, comma 2 del L.R. n. 21/92.

L'INCARICATO
Giovanna Zappala'

Il presente decreto, *non soggetto a controllo*, è divenuto esecutivo in data:
01/04/2016

L'INCARICATO
Giovanna Zappala'

Per copia conforme all'originale.

Gorizia, li 01/04/2016

L'INCARICATO
Giovanna Zappala'

Ufficio Proponente : Struttura Complessa CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIOVANNA ZAPPALA'

CODICE FISCALE: ZPPGNN79R67E0980

DATA FIRMA: 01/04/2016 13:34:08

IMPRONTA: 3C0D59DC7D96A13167010CCAAA6804051E275B31564270A14F8BD66B32E8A0FF
1E275B31564270A14F8BD66B32E8A0FF6ED0884AF9E50FA33A60C4CD2FC29D7E
6ED0884AF9E50FA33A60C4CD2FC29D7EF7B125C7A6D34C832FF88C81AAD6D9C3
F7B125C7A6D34C832FF88C81AAD6D9C3E223AA008BC99DC0CC68A25825A92A38